

## Mereto di Tomba Termovalorizzatore a Pasián di Prato, il sindaco dice no

**MERETO DI TOMBA.** Si è tornati a parlare, anche sulla stampa, di termovalorizzatore per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani a livello provinciale paventando la possibilità di realizzarne uno nel territorio comunale di Pasián di Prato e la notizia fa di nuovo insorgere gli abitanti del Comune di Mereto di Tomba che confina con l'area in cui verrebbe ad insediarsi l'impianto.

Stavolta, oltre alle proteste a mezzo stampa, il sindaco di Mereto Andrea Cecchini, a nome dell'intera amministrazione comunale di Mereto di Tomba, ha inviato una lettera al sindaco di Pasián di Prato per dichiarare la contrarietà sua e dei suoi concittadini alla realizzazione del termovalorizzatore: «tale impianto - ha scritto Cecchini - verrebbe a collocarsi nei pressi dell'abitato di Colloredo di Prato, ai confini con il nostro territorio comunale e a poco più di 1 chilometro dall'abitato della nostra frazione di San Marco. Queste righe le vogliono quindi esprimere una netta contrarietà a questo progetto, nonché una forte perplessità sui metodi con i quali si sta tentando di affrontare un argomento delicato come quello dei rifiuti. Se da un



Andrea Cecchini

lato la mancanza di chiarezza e di progettualità da parte degli enti competenti in materia ambientale, per la soluzione del problema rifiuti, ha lasciato libertà ai Comuni di proporre solu-

zioni per lo smaltimento dei rifiuti, come le discariche e/o la termovalorizzazione, di cui pochi sono a conoscenza dei potenziali rischi e dell'impatto ambientale, queste non possono prescindere da una seria discussione che coinvolga gli enti, i rappresentanti politici, i cittadini, le associazioni, per privilegiare scelte che si ispirino al principio della precauzione, della trasparenza, dell'informazione, della tutela e salvaguardia dell'ambiente e della salute di tutti».

Cecchini inoltre scrive che «il ruolo delle amministrazioni locali, in riferimento al problema rifiuti, deve piuttosto essere basato sull'informazione favorendo la razionalizzazione, la raccolta differenziata, il recupero, la riduzione di immissione, perché tutti maturino un senso civico di rispetto della natura e dell'ambiente per il presente e per il futuro. L'amministrazione comunale di Mereto di Tomba a questo proposito, si rende disponibile a partecipare ad iniziative che abbiano lo scopo di studiare soluzioni per il grave e difficile problema dei rifiuti, attraverso i propri rappresentanti eletti dai cittadini».

Ricordiamo che il Comune di Mereto di Tomba, e soprattutto la frazione di Plasencis, ha dovuto già subire per decenni le conseguenze negative dovute alla vicinanza della discarica di Fagagna, attualmente in via di chiusura.

**Raffaella Sialino**